

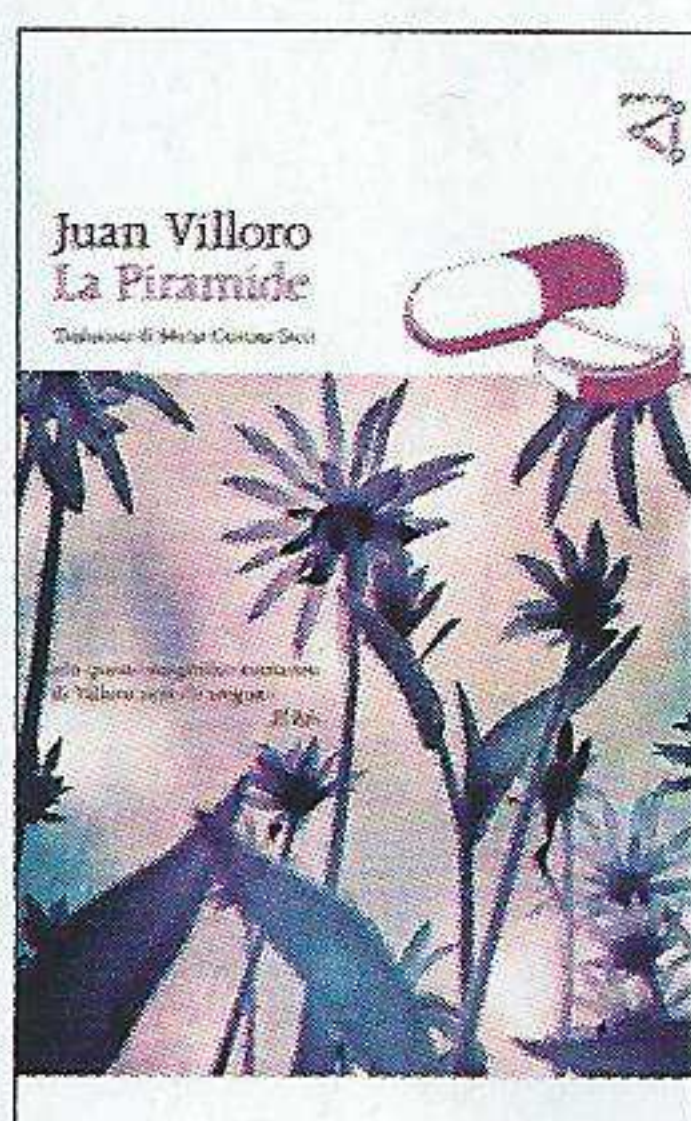
GIANLUCA VELTRI

**JUAN VILLORO**

**LA PIRAMIDE**

GRAN VIA + PP. 256 + EURO 14

TRADUZIONE DI MARIA CRISTINA SECCI



Ex bassista in una rock-band messicana, Antonio lavora alla Piramide, enorme complesso ai margini della malconcia città di Punta Fermín. Tutti reduci da qualcosa, alla Piramide: droga, guerre, disastri esistenziali. Antonio è amico del direttore (leader della rock-band) e corteggia l'istruttrice yoga. La sua mansione è quanto mai peculiare: musicalizza i pesci. *“Collocavo dei sensori sotto la sabbia dell’acquario per trasformare i loro movimenti in suoni”*. Tutto è finto lì, non-luogo a cinque stelle: discoteche, centri commerciali, palestre, piscine, campo da golf, spa, ludoteca con ogni varietà di gioco da tavolo. Una notte viene ritrovato un addetto morto con una fiocina conficcata nella schiena. Era dedito al *croci-fiction*, sport estremo consistente nel lanciarsi con il paracadute da una collina innevata, con indosso gli sci. *“Lì non ci sono feriti, solo morti”*. Bel giallo tropicale, tra Ballard e Bolaño. ◀